

DELIBERAZIONE N. 01

**ORIGINALE**

COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

Codice Ente : 10.351

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2017/2019 ED APPROVAZIONE NUOVA DOTAZIONE ORGANICA.**

L'anno Duemiladiciassette (2017) addì Undici (11) del mese di Gennaio (01)

alle ore **17.00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità

Prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

			Presenti	Assenti
1	Gelmi Stefano	Sindaco	P	
2	Solvesi Fabio	Vicesindaco/ assessore	P	
3	Rocca Laura	Assessore	A	-
4	Salvetti Walter	Assessore	P	
	Totale		<b>3</b>	<b>1</b>

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale **CAFORIO DOTT. ONOFRIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. GELMI STEFANO nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## DELIBERAZIONE DI G.C. N. 01 DEL 11/01/2017

### **OGGETTO: PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2017/2019 ED APPROVAZIONE NUOVA DOTAZIONE ORGANICA.**

#### LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'ente locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. 267/2000 e dal D.Lgs. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- con deliberazione di G.C. n. 111 in data 01/04/1998 è stato approvato il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, contenente la struttura organizzativa dell'Ente;
- l'art. 89, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che i Comuni, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- in termini generali, l'art. 6, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, stabilisce che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'art. 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative;
- con deliberazione di G.C. n. 05 in data 13/01/2016 è stato definito il fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018 e determinata la dotazione organica dell'ente;

VISTE:

- la limitazione generale relativa alla spesa del personale, in particolare l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001 e successive leggi finanziarie, secondo cui la programmazione del fabbisogno di personale degli enti locali è improntata al principio di riduzione della spesa;
  - la legge finanziaria 27/12/2006, n. 296, art. 1, comma 557, e s.m.i, il quale prevede che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno, assicurino la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
    - a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
    - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
    - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;
- 1) il comma 7, articolo 76 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6/8/2008, n. 133, come infine modificato dall'art. 4-ter, comma 10, della Legge 44/2012 il quale prevede, a decorrere dal 29/04/2012, il divieto di procedere ad assunzioni di personale negli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti; *“i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Ai fini del computo della percentuale di cui al periodo precedente si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di*

*interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica (...);*

- il Decreto Legge 90/2014 (Convertito in legge 114/2014, entrata in vigore il 19.08.2014) ha introdotto all'art. 1, legge 296/2006, il comma 557-quater che prevede: "Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione." Pertanto, per le spese di personale, il nuovo riferimento è il valore medio del triennio precedente la data del 19.08.2014: 2011/2012/2013;

- la norma di coordinamento (comma 5-bis), proposta con un emendamento dell'ANCI, che in sede di conversione del decreto legge 90/2014, ha specificato che ai fini della determinazione della spesa per il personale, in applicazione dell'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006, a decorrere dall'anno 2014 gli Enti locali assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge di conversione (triennio 2011-2013);

PRESO ATTO che l'art. 1 comma 424 della Legge 190/2014, dispone che per il biennio 2015/2016 gli Enti Locali debbano assorbire il personale provinciale in soprannumero nell'ambito dell'attuazione del riordino delle funzioni della provincia stessa, attraverso le modalità di cui all'articolo 30, comma 2, del decreto Legislativo n. 165/2001, ciò comunque, dopo aver assunto gli eventuali vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data del 01 gennaio 2015;

PRESO ATTO che, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale di area vasta, i limiti assunzionali rimangono quelli stabiliti dall'art.3 comma 5 del DL 90/2014, 80% per l'anno 2016 e 100% per l'anno 2017 del personale cessato nel corso dell'anno precedente;

VISTA la nota n. 0051991 del 10.10.2016 la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico – Servizio per le assunzioni e la mobilità che precisa quanto di seguito:

. sono ripristinate le ordinarie facoltà di assunzione di personale riferite alle annualità 2015 e 2016 e alle annualità anteriori al 2015, nel rispetto della normativa vigente e nel limite delle risorse disponibili;

. le mobilità potranno svolgersi rispettando le limitazioni finanziarie e ordinamentali previste dalla normativa vigente, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 16 comma 1-ter del D.L. 113/2016 che testualmente recita: ***"A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, nelle regioni in cui sia stato ricollocato il 90 per cento del personale soprannumerario delle province, i comuni e le città metropolitane possono riattivare le procedure di mobilità."***;

PREMESSO CHE

- secondo l'art. 1 commi 228, 229 e 234 della Legge di Stabilità 2016 n. 208 del 23/12/2015 gli enti che erano soggetti al Patto di Stabilità possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite del contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente;

- per gli anni 2017 e 2018 è disapplicato il comma 5-quater, art. 3b del D.L. n. 90/2014. convertito, con modificazioni, dalla Legge 114/2014, con il quale è previsto un ampliamento delle facoltà assunzionali per gli enti soggetti al patto di stabilità 2015 nei quali il rapporto tra spesa di personale e le spese correnti è inferiore o uguale al 25%;

- dal 2019 torna in vigore la disciplina di cui all'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge 114/2014, con la quale è previsto il tur-over al 100%

RICHIAMATO il comma 466 della Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 (Legge di Bilancio 2017) che testualmente recita: ***"A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 del presente articolo devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo"***

*articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza e' considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali e' incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente"*

PRESO ATTO che l'art. 1 comma 479 della Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 (Legge di Bilancio 2017) prevede un ampliamento delle facoltà assunzionali dal 25% al 75% per gli anni 2017 e 2018 per gli enti con popolazione da 1.001 a 10.000 abitanti, che rispettano il saldo di cui al sovradescritto comma 466, con spazi finanziari inutilizzati inferiori, pari o superiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali, con rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quello definito dal D.M. 24 luglio 2014;

VISTA la deliberazione n. 56 del 30.06.2015 con la quale sono state modificate come di seguito, le Aree delle Posizioni organizzative con decorrenza 01 luglio 2015:

- Area Servizi Finanziari
- Area Servizi Amministrativi e Personale
- Area Servizi alla Persona ed alle Imprese
- Area Lavori Pubblici ed Urbanistica;
- Area Edilizia Privata

PRESO ATTO che con determinazione n. 240 del 22.11.2016 si è dato seguito alle procedure di mobilità avviate nel corso dell'anno 2015 per la copertura di n. 1 posto vacante all'interno dell'area Edilizia Privata;

RILEVATO:

- che il Comune di Malonno non versa né in condizioni di deficit strutturale, né in stato di dissesto finanziario;
- che il Comune di Malonno, prevede per l'anno 2017 una riduzione della spesa di personale rispetto alla media della spesa sostenuta nel triennio 2011-2013;
- che nel corso dell'anno 2016 non si sono verificate cessazioni di personale;
- che alla data odierna non sono previste coperture di posti vacanti presenti in pianta organica;

TENUTO CONTO:

- che l'art. 39, comma 1, della Legge 449/1997 stabilisce, che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione del fabbisogno di personale;
- che l'art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 prevede il divieto di procedere ad assunzione di nuovo personale per le pubbliche amministrazioni che non provvedono agli adempimenti di ridefinizione triennale della dotazione organica;
- che l'articolo 91, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce l'obbligo della programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- che il programma triennale di fabbisogno di personale assume a riferimento essenziale per l'anno 2017 la dotazione organica determinata con propria deliberazione n. 05 del 13/01/2016;
- che la programmazione triennale deve essere rivista in funzione di limitazioni o vincoli derivanti da modifiche al quadro normativo vigente in materia di personale;

DATO ATTO che ai fini del calcolo delle capacità assunzionali è possibile valorizzare anche le cessazioni di anni pregressi, se non ancora utilizzate (delib. n. 167/2011 Corte dei Conti Lombardia);

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 in materia di competenze della Giunta Comunale;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;

RICHIAMATE le disposizioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie locali, attualmente in vigore;

VISTO il parere preventivo espresso in data 07.01.2016 dal Revisore dei Conti, come puntualizzato dal Parere della Corte dei Conti per la Lombardia con deliberazione n. 461/2015, il quale accerta, ai sensi dell'art. 19 – comma 8 della legge 448/2001, che il documento di programmazione del fabbisogno di personale sia coerente con il principio generale di riduzione complessiva della spesa;

PRESO ATTO che il presente atto è soggetto di informazione alle Organizzazioni Sindacali ed alla RSU;

VISTO il parere di regolarità tecnica favorevolmente espresso dal Responsabile dell'Area Servizi Amministrativi ai sensi dell'art. 49 – 1° c. del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. N° 267/2000 e dell'art. 7.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 in data 28.03.2013;

VISTO il parere di regolarità contabile favorevolmente espresso dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 49 – 1° c. del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. N° 267/2000 e dell'art. 8.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 in data 28.03.2013;

CON voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

1. di approvare la nuova dotazione organica dell'Ente, con effetto dal 1° gennaio 2017, nei termini di cui all'allegato prospetto sub. A) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare altresì il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019 allegato sub lett. B) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, nel quale si individuano i posti vacanti che si intendono occupare mediante modalità previste dall'ordinamento vigente nel periodo di riferimento;
3. che si provvederà ad attuare le procedure previste dalla presente deliberazione nel rispetto delle disposizioni previste dall'articolo 1 comma 424 della L. 109/2014 e nei limiti delle norme relative al Patto di stabilità interno;
4. di precisare che copia del presente provvedimento sarà oggetto di informazione alla parte sindacale;
5. di dare atto altresì che il revisore dei conti previa verifica del rispetto del principio di riduzione della spesa per il personale, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001, ha espresso il proprio parere;
6. di dare mandato al Segretario Comunale ed al Responsabile del Procedimento (Responsabile del Servizio Amministrativo) di attivare eventuali procedure per la copertura dei posti previsti nel presente atto previa verifica positiva di tutti i vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente;
- 7° di dichiarare, con successiva separata favorevole ed unanime votazione, immediatamente eseguibile la presente delibera ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. n° 267/2000;
- 8° di comunicare la presente ai Capigruppo Consiliari, contestualmente alla sua affissione all'Albo Pretorio Comunale, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

## **COMUNE DI MALONNO**

### **Provincia di Brescia**

***PARERE ESPRESSO AI SENSI DEGLI ART. 49, 1° COMMA E 147 BIS, 1° COMMA DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI E DELL'ARTICOLO 7.1 DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. NR. 2 DEL 28/03/2013.***

Il sottoscritto Gelmi Stefano, Responsabile dell'Area Servizi Amministrativi, vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente per oggetto:

**PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2017/2019 ED APPROVAZIONE NUOVA DOTAZIONE ORGANICA.**

ai sensi e per gli effetti degli art. 49, 1° comma, 147 bis, 1° comma del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'articolo 7.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. nr. 2 del 28.03.2013

**ESPRIME**

**PARERE FAVOREVOLE**

in merito alla regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa della proposta suddetta.

Malonno, lì 11.01.2017

**IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI  
AMMINISTRATIVI**

(Gelmi geom. Stefano)



# COMUNE DI MALONNO

## Provincia di Brescia

*PARERE ESPRESSO AI SENSI DEGLI ART. 49, 1° COMMA E 147 BIS, 1° COMMA DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI E DELL'ARTICOLO 8.1 DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. NR. 2 DEL 28/03/2013.*

Il sottoscritto Gelmi Stefano, Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente per oggetto:

### **PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2017/2019 ED APPROVAZIONE NUOVA DOTAZIONE ORGANICA.**

ai sensi e per gli effetti degli art. 49, 1° comma, 147 bis, 1° comma del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'articolo 8.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. nr. 2 del 28.03.2013

### **ESPRIME**

### **PARERE FAVOREVOLE**

in merito alla regolarità contabile della proposta suddetta.

Malonno, lì 11/01/2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI FINANZIARI

(Gelmi geom. Stefano)



*[Handwritten signature of Stefano Gelmi]*

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI  
Verbale del 10.01.2017

Il sottoscritto Dott. AMELLA ANTONIO nominato Revisore dei Conti del Comune di Malonno ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs. 267/2000 con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 03.06.2016;

Ricevuti

- Gli schemi della delibera per la programma del fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019 e l'approvazione della nuova dotazione organica;
- il parere in ordine alla regolarità tecnica del responsabile dell'Area Servizi Amministrativi ai sensi dell'art. 49 – 1° c. del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. N° 267/2000 e dell'art. 7.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 in data 28.03.2013 e del Responsabile dell'Area Servizi Finanziari in merito alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 – 1° c. del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. N° 267/2000 e dell'art. 8.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 in data 28.03.2013;

Visto

- il D.Lgs. 165/2001, art. 2, comma 1, e art. 6, comma 1;
- l'art. 89, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 sulla funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi;
- l'art. 91 del D.Lgs. 267/200, comma 1 e 2, relativi alla programmazione triennale del fabbisogno di personale delle amministrazioni locali e sui principi di riduzione complessiva della spesa di personale;
- la legge n. 203/200, la Legge n. 133/2008;
- la deliberazione della Corte dei Conti per la Lombardia n. 461/2015;
- la circolare 1/2015 relativa alle linee guida del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie in merito alle disposizioni dell'art. 1 commi d 418 a 430 della Legge 190 del 23/12/2014;
- la Legge di Stabilità 2016 n. 208 del 23/12/2015;
- la Legge di Bilancio 2017 n. 232 del 11 dicembre 2016;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale di contabilità;
- i contratti collettivi nazionali del personale EE.LL.

Considerato che

- si rende necessario provvedere all'approvazione della nuova dotazione organica a seguito della copertura di n. 1 posto vacante all'interno dell'Area Edilizia Privata avvenuta in data 30.12.2016 dando seguito alla procedura di mobilità consentita dalla nota la nota n. 0051991 del 10.10.2016 la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico – Servizio per le assunzioni e la mobilità che precisa quanto di seguito:



sono ripristinate le ordinarie facoltà di assunzione di personale riferite alle annualità 2015 e 2016 e alle annualità anteriori al 2015, nel rispetto della normativa vigente e nel limite delle risorse disponibili;

le mobilità potranno svolgersi rispettando le limitazioni finanziarie e ordinamentali previste dalla normativa vigente, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 16 comma 1-ter del D.L. 113/2016 che testualmente recita: "A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, nelle regioni in cui sia stato ricollocato il 90 per cento del personale soprannumerario delle province, i comuni e le città metropolitane possono riattivare le procedure di mobilità.";

- per gli anni 2017 e 2018 è disapplicato il comma 5-quater, art. 3b del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge 114/2014, con il quale è previsto un ampliamento delle facoltà assunzionali per gli enti soggetti al patto di stabilità 2015 nei quali il rapporto tra spesa di personale e le spese correnti è inferiore o uguale al 25%;
- dal 2019 torna in vigore la disciplina di cui all'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge 114/2014, con la quale è previsto il tur-over al 100%;
- il comma 466 della Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 (Legge di Bilancio 2017) recita: "*A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 del presente articolo devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza e' considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali e' incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente"*
- che l'art. 1 comma 479 della Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 (Legge di Bilancio 2017) prevede un ampliamento delle facoltà assunzionali dal 25% al 75% per gli anni 2017 e 2018 per gli enti con popolazione da 1.001 a 10.000 abitanti, che rispettano il saldo di cui al sovradescritto comma 466, con spazi finanziari inutilizzati inferiori, pari o superiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali, con rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quello definito dal D.M. 24 luglio 2014;
- non sono previste cessazioni nel corso del triennio 2017-2019 e che di conseguenza non sono programmate nuove assunzioni come da allegato B allo schema di deliberazione;

ACCERTATO

ai sensi del comma 8, dell'art. 19, L. 448/2011, che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 37, della L. 27/12/1997, n. 229 e successive modifiche.

PRESO ATTO

che l'Ente non versa nella situazione di Ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 267/2000;

ESPRIME

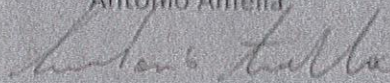
parere favorevole sulla proposta di ridefinizione della dotazione organica e del programma triennale delle assunzioni triennio 2017/2019, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 267/2000;

Cordiali saluti

Malonno li 10.01.2017

IL REVISORE DEI CONTI

Antonio Amella



**NUOVA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE- COMUNE DI MALONNO**

Allegato A) alla deliberazione di G.C. n° 1  
del 11.01.2017

Area	Servizio	ufficio	Categoria	Profilo professionale	Tipologia del posto				Note
					Tempo pieno	Tempo parziale	Coperto	Vacante	
Servizi Amministrativi	Amministrazione Generale	Segreteria/Personale	C	Istruttore Amministrativo/Contabile	1		1		
Servizi Amministrativi	Amministrazione Generale	Vigilanza	D	Istruttore Direttivo Vigile Urbano-Messo-Autista Scuolabus	1			1 da 01.04.2013	Personale trasferito ad unione dei Comuni
Servizi Amministrativi	Amministrazione Generale	Trasporto scolastico	C	Istruttore Amministrativo	1		1		
Servizi Finanziari	Finanziario	Ragioneria	D	Istruttore Direttivo Amministrativo/Contabile		1	1		
Servizi Finanziari	Finanziario	Tributi - Protocollo	C	Istruttore Amministrativo	1		1		
Servizi alla persona ed impresa	Demografici e Sociale	Anagrafe -Leva- Stato Civile - Elettorale	C	Istruttore Amministrativo	1		1		
Lavori Pubblici - Urbanistica	Tecnico - Urbanistico	Tecnico	D	Istruttore Direttivo	1			1	
Lavori Pubblici - Urbanistica	Tecnico - Urbanistico	Tecnico	D	Istruttore Direttivo Tecnico/Contabile		1	1		
Edilizia Privata	Edilizia Privata	Tecnico	C	Istruttore tecnico	1		1		
Lavori Pubblici - Urbanistica	Tecnico - Manutentivo	Tecnico	B	Collaboratore professionale	1		1		
Lavori Pubblici - Urbanistica	Tecnico - Manutentivo	Tecnico - Trasporto Scolastico	B	Collaboratore Professionale	1		1		
<b>TOTALE</b>					<b>9</b>	<b>2</b>	<b>9</b>	<b>2</b>	

# PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2017-2019 FABBISOGNO PERSONALE E PIANO ANNUALE 2017

Allegato B) alla deliberazione di G.C. n° 01  
del 11.01.2017

<b>ANNO 2017</b>			
	Cat. B	Cat. C	Cat. D

<b>ANNO 2018</b>			
	Cat. B	Cat. C	Cat. D

<b>ANNO 2019</b>			
	Cat. B	Cat. C	Cat. D

Letto, confermato e sottoscritto.



IL PRESIDENTE

(Stefano Gelmi)



IL SEGRETARIO

(Dr. Onofrio Caforio)

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Funzionario incaricato attesto che copia per immagine su supporto informatico dell'originale analogico viene pubblicata il giorno 11 FEB 2017 all'Albo elettronico sul sito internet istituzionale di questo Comune ([www.comune.malonno.bs.it/](http://www.comune.malonno.bs.it/)), ove rimarrà affissa per 15 gg. consecutivi (art. 124 D.Lgs. 267/2000 e 32, comma 1 L. 18.6.2009 NR. 69).

MALONNO

11 FEB 2017



IL FUNZIONARIO INCARICATO

**MESSE COMUNALE**  
(Angela G. Frasca)

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – del D. Lgs. 267/2000 il giorno \_\_\_\_\_, trascorsi 10 giorni decorrenti dal giorno successivo all'ultimo di pubblicazione, senza riportare nel suddetto periodo denunce di vizi di legittimità.

MALONNO



IL SEGRETARIO COMUNALE